



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio – Ufficio Ricerca

Prot. n. 10526 del 29/01/2018

Anno 2015 tit. III cl. 13 fasc.

All.

A tutto il personale docente e
Ricercatore
E p.c. all'Ufficio Bilancio Unico e
Tesoreria

Oggetto: Bando PRIN 2017 - Presentazione domande.

Il Ministero, con decreto n. 3728 del 27 dicembre 2017, ha emanato il bando PRIN 2017 destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali e rendere più efficace la partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea. Il Decreto e gli allegati sono disponibili al link <http://www.miur.gov.it/web/guest/-/bando-prin-20-1>.

I progetti, di durata triennale, possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei settori di Scienze della Vita, Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche, Scienze sociali e umanistiche.

I progetti possono essere costituiti da una sola unità operativa o da un'organica collaborazione fra più unità operative distribuite su più atenei o enti: nel caso in cui siano previste più unità di ricerca, esse debbono necessariamente afferire a diversi atenei/enti, nel caso in cui sia prevista una sola unità di ricerca questa deve necessariamente afferire a una università.

Il programma è articolato in tre linee d'intervento:

- a) **Linea "Principale"**: aperta a tutti i progetti che non appartengano in via esclusiva alla linea b o alla linea c, con una dotazione di euro 305.000.000; Il Principal Investigator, che ha il compito di coordinare più unità operative di un progetto, compresa la sua, deve essere un professore o ricercatore universitario(o, per gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR un dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, ricercatore, tecnologo) iscritto all'albo REPRISE ¹ in servizio a tempo indeterminato. In considerazione della durata dei progetti, alla data del

¹ Reprise è il Registro digitale di esperti scientifici indipendenti per la valutazione scientifica della ricerca italiana del Miur (iscrizione tramite il sito <https://reprise.cineca.it>)

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Veludo

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3030 - 2920
Fax +39 040 558 7144
ricerca@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio – Ufficio Ricerca

presente bando deve avere titolo a restare in servizio per un numero di anni non inferiore a quattro.

Il Responsabile locale, che ha il compito di coordinare una unità operativa, assumendone le relative responsabilità scientifiche, può essere un professore/ricercatore con le medesime qualifiche indicate per i coordinatori scientifici o anche un ricercatore in servizio a tempo determinato presso università o un tecnologo in servizio presso gli enti di ricerca².

Ciascun progetto, di durata triennale, deve prevedere un costo massimo di euro 1.200.000 e un numero di unità di ricerca compreso tra 1 e 6 per i macrosettori LS e PE, e da 1 a 4 per il macrosettore SH.

- b) **Linea “Giovani”:** riservata a progetti nei quali tutti i ricercatori partecipanti, compresi i responsabili di unità e lo stesso coordinatore nazionale, siano di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando (27 dicembre 2017), con una dotazione di euro 22.000.000.

Il Coordinatore Scientifico dovrà essere un professore/ricercatore under 40, in servizio a tempo indeterminato presso una università, o un ricercatore/tecnologo under 40 in servizio a tempo indeterminato presso un ente di ricerca vigilato dal MIUR, o un ricercatore universitario under 40 in servizio a tempo determinato con contratto RTD-B purchè abbia ottenuto la valutazione positiva (da allegare obbligatoriamente alla proposta) prevista dal comma 5 dell'art.24 della legge 30 dicembre 2010, n.240 (Gelmini) a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Il Responsabile locale può essere un professore/ricercatore under 40 con le qualifiche già indicate per il coordinatore scientifico o anche un ricercatore under 40 in servizio a tempo determinato presso una università con contratto di tipo RTD-A, o con contratto di tipo RTD-B privo della valutazione positiva prevista dal comma 5 dell'art.24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, o i ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato presso un ente di ricerca.³

Ciascun progetto, di durata triennale, deve prevedere un costo massimo di euro 800.000, e un numero di unità di ricerca compreso tra 1 e 4 per qualunque macrosettore.

- c) **Linea “Sud”** riservata a progetti nei quali tutte le unità siano effettivamente operative nei territori di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna, con dotazione di euro 64.000.000.

² Per i responsabili locali dei progetti non è richiesta l'iscrizione all'albo REPRISSE

³ Per i responsabili locali dei progetti non è richiesta l'iscrizione all'albo REPRISSE

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Veludo

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3030 - 2920
Fax +39 040 558 7144
ricerca@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio – Ufficio Ricerca

La domanda, presentata on-line dal Principal Investigator a partire dal 15 febbraio 2018 sul sito <http://prin.miur.it>, deve essere redatta in lingua inglese; a scelta del proponente, può essere fornita anche una ulteriore versione in lingua italiana.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: **ore 15.00 del 29 marzo 2018.**

Ogni professore/ricercatore può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), in una sola proposta nel presente bando.

E' prevista la corresponsione, in favore dell'Ateneo sede dell'Unità di Ricerca del PI, di una quota forfettaria pari al 3% del costo congruo del progetto per le esigenze legate alle attività di coordinamento dell'intero progetto.

Di seguito segnaliamo le principali novità apportate dal nuovo bando PRIN:

- Possono partecipare al bando 2017 anche coloro che sono stati finanziati nell'ambito del PRIN 2015;
- Tutti i costi del progetto sono coperti dal finanziamento MIUR, tranne quelli relativi al personale dipendente a tempo indeterminato, che restano a carico dell'Ateneo quale cofinanziamento non più vincolato al limite del 30% del costo totale del progetto;
- Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca in tre tranches: il 40% in anticipo, entro 60 giorni dal decreto di ammissione a finanziamento; il 30% entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del MIUR, di apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della prima annualità che attesti il concreto sviluppo delle attività e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere; il 30% residuo entro 60 giorni dall'acquisizione da parte del MIUR di apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della seconda annualità che attesti il concreto sviluppo delle attività e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere.
- Entro 30 giorni dalla scadenza di ogni annualità, ogni PI trasmette al MIUR, una relazione scientifica intermedia. La relazione è resa disponibile, nei successivi 10 giorni, dal MIUR al competente Comitato di Selezione, che, entro i successivi 30 giorni, relazione sul concreto sviluppo dei progetti. In questa fase, il CdS può anche proporre al MIUR la revoca del contributo nel caso in cui si manifesti un evidente disallineamento del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi originari.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Veludo

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3030 - 2920
Fax +39 040 558 7144
ricerca@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi Istituzionali
Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio – Ufficio Ricerca

Si ricorda che, come per tutti i progetti di ricerca, la presentazione delle proposte sul bando PRIN 2017 necessita della preventiva autorizzazione del Consiglio di Dipartimento che, nell'adottare tale delibera, impegna le risorse umane, tecniche e finanziarie della struttura al servizio del progetto. Si sottolinea pertanto l'opportunità che i docenti interessati si attivino in tempo utile per la predisposizione degli atti necessari alle autorizzazioni richieste.

Al fine di dare supporto alla preparazione del budget del progetto, l'Ufficio Ricerca fornirà ai Dipartimenti un file excel appositamente predisposto per uniformare ai criteri per la determinazione dei costi imposti dal MIUR le disposizioni dettate dai regolamenti interni.

L'Ufficio Ricerca rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

Trieste, 25 GEN. 2018



Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Veludo

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3030 - 2920
Fax +39 040 558 7144
ricerca@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it